

Caravaggio, 17-18 maggio 2019

RAPPORTO
GIOVANI



Alessandro Rosina

Domanda conoscitiva di base

Le nuove generazioni, caratteristiche, condizioni, valori e aspettative (rapporto con la famiglia, la scuola, la società, il mondo del lavoro, le istituzioni, le nuove tecnologie).

Tema di grande interesse (sociale, economico, politico)

Mancanza di adeguati strumenti di conoscenza della realtà e del suo cambiamento.

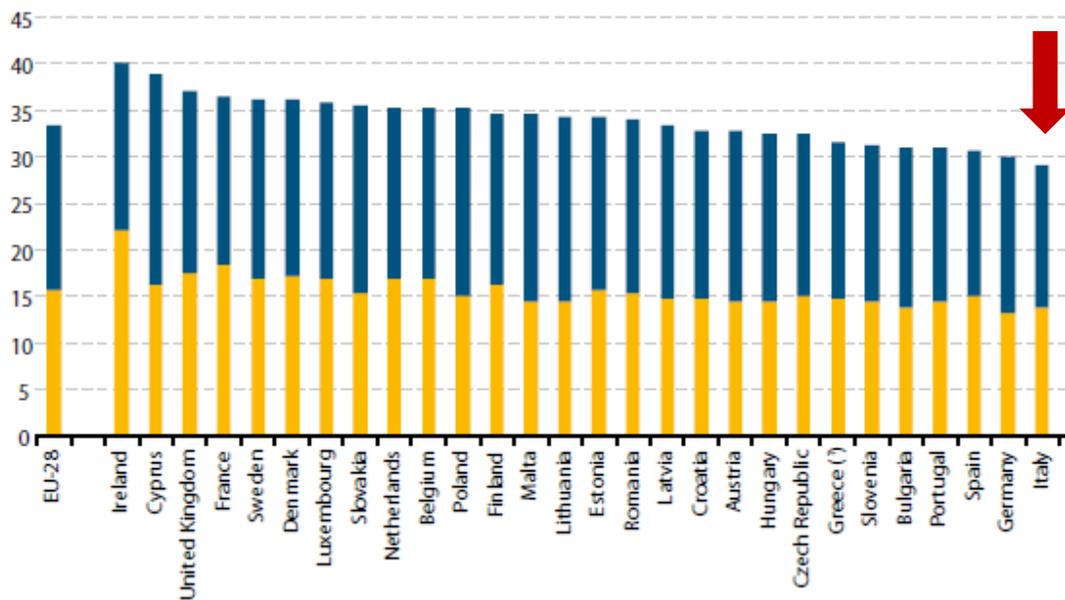
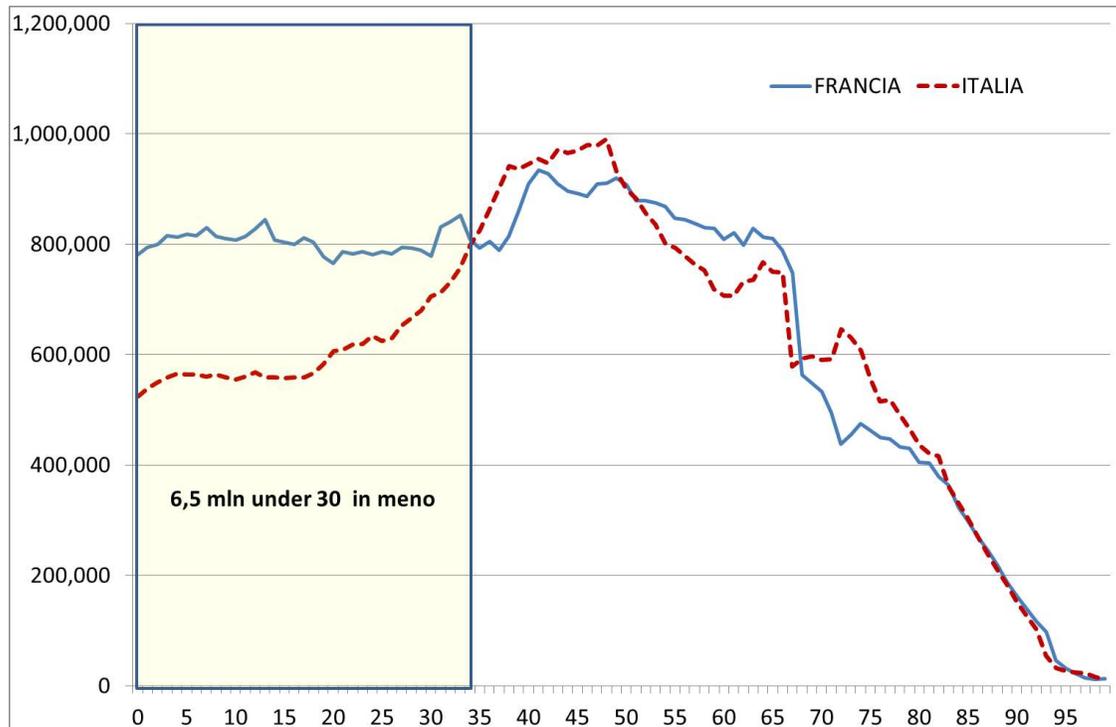


Dibattito pubblico proliferazione:

- Indicatori macro (tasso disoccupazione, ecc.)
 - Indagini occasionali e parziali.
- Manca solida e ampia *survey* su esempio delle migliori esperienze europee.

Rischio alimentare luoghi comuni e letture parziali che rendono inefficace azione pubblica.

Popolazione per età. Italia e Francia (dati Eurostat 2014)



Popolazione under 30 (dati Eurostat 2014)

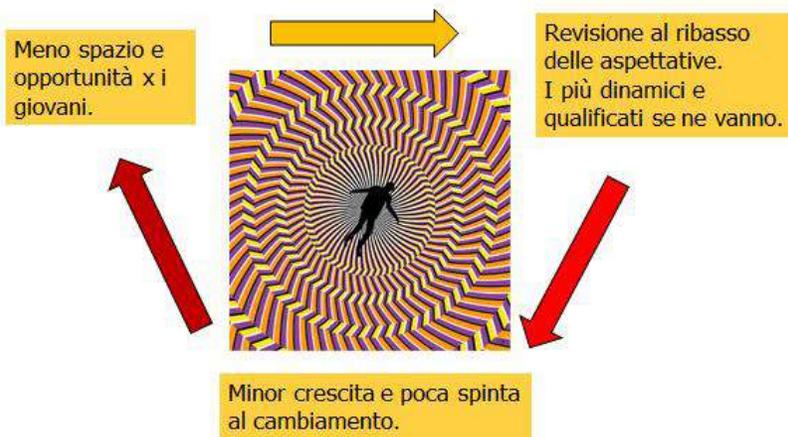
Due categorie di giovani in crescita

NEET

Under 35 che non studiano e non lavorano (3,5 milioni)
Soprattutto con titoli medio-bassi e nel Sud (ma non solo)
Italia principale fabbrica di Neet in Europa (oltre 1 su 4)

EXPAT

Under 35 che cercano opportunità di studio e lavoro oltre i confini
Soprattutto dal Nord, con titoli medio-alti, dinamici e intraprendenti
Italia uno dei paesi con saldo negativo maggiore tra i grandi paesi europei

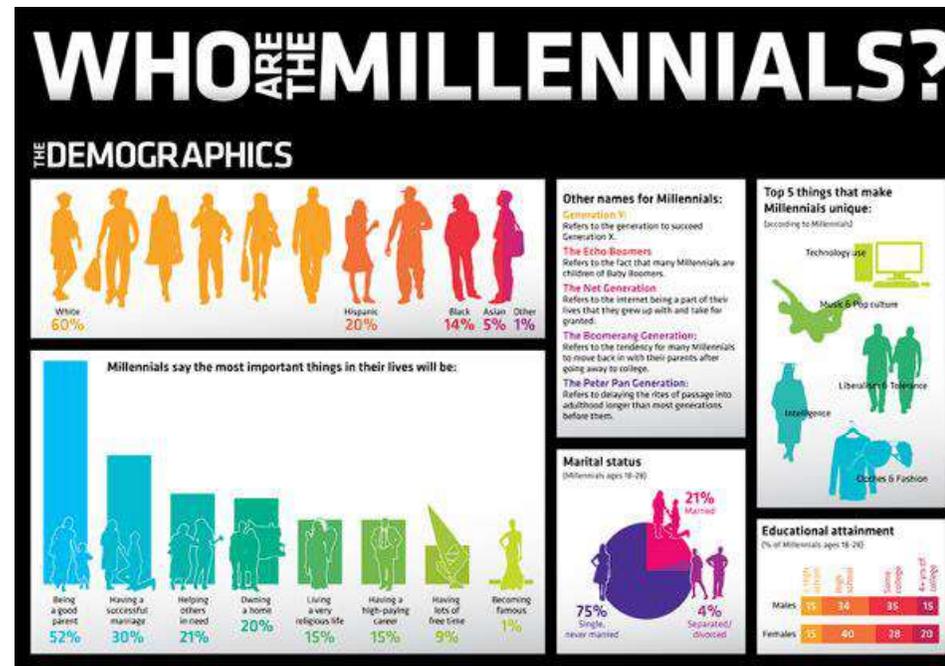


Italia peggior paese per combinazione di:

- meno giovani,
- più Neet (inattivi, scoraggiati)
- più Expat (talenti che se ne vanno)

RAPPORTO GIOVANI (Istituto G. Toniolo)

- ▶ capire chi sono i Millennials (desideri, aspettative, specificità, fragilità)
- ▶ sondare le difficoltà, gli ostacoli che incontrano, ma anche mettere in luce gli aspetti positivi da incoraggiare.



IMPOSTAZIONE

Indagine (sistema di rilevazione) progettata per raccogliere informazioni su:

- ▶ nuovi rischi e nuove opportunità che incontrano le nuove generazioni nei loro percorsi formativi e lavorativi,
- ▶ come percepiscono e come rispondono i giovani a tali cambiamenti
- ▶ quali implicazioni nel loro percorso di transizione alla vita adulta

Osservazione dinamica in modo da mettere in relazione desideri, intenzioni e aspettative, con i progetti di vita e le possibilità di una loro concreta realizzazione.

Integrazione dati da varie indagini e varie fonti.

L'impianto metodologico (rilevazione panel) consente di raccogliere dati cruciali per andare oltre la statica e limitata rappresentazione fornita dagli usuali indicatori.

Raccogliere in modo dinamico informazioni sui nuovi rischi e le nuove opportunità che incontrano le nuove generazioni

Tipo di rilevazione: metodologia mista

CATI (Computer-assisted telephones interviewing)

CAWI (Computer aided web interviewing)

Il questionario è sul web, l'intervistato accede alla pagina e risponde autonomamente alle domande che appaiono sullo schermo.

**Asse portante di un sistema di rilevazione e informativo molto più ampio:
Osservatorio**

Punti di forza

- ▶ Ampia numerosità campionaria (9000 giovani)

Solidità analisi, possibilità di focus mirati su segmenti sociali e ambiti territoriali specifici.

- ▶ Impianto longitudinale (18-29 -> 34 anni)

Si seguono i percorsi di vita nel tempo: indispensabile per studiare una realtà complessa e in continuo cambiamento

- ▶ Flessibilità modulare

Approfondimenti tematici, adattamento ad esigenze conoscitive.

- ▶ Combinazione con indagini qualitative sul territorio
- ▶ Competenze multidisciplinari Università Cattolica (ma non solo)

Economia, sociologia, psicologia, demografia, ecc.

- ▶ Partner operativi: IPSOS, LSA-Laboratorio di statistica applicata
- ▶ Osservatorio continuo: piano di comunicazione, dibattiti pubblici, presentazioni sul territorio, www.rapportogiovani.it



SCUOLA



**ASPETTATIVE DI
FECONDITA**



FAMIGLIA

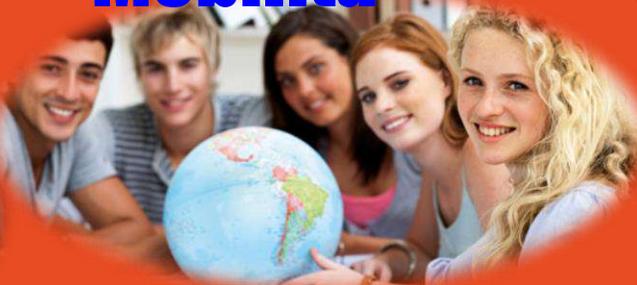


SERVIZIO CIVILE

Immigrazione



Cinema



Mobilità



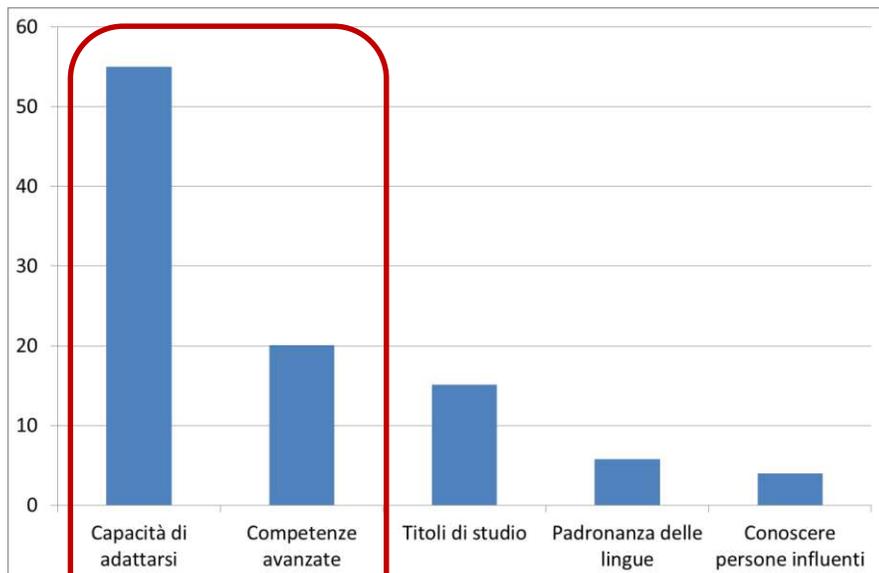
**Sharing
economy**

Per nulla «schizzinosi»

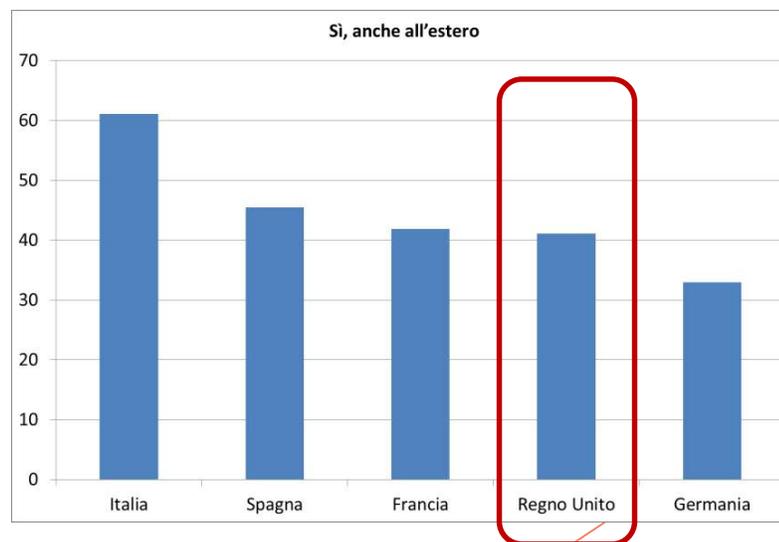
Cosa è utile
maggiormente per
trovare lavoro?

Solo 36% degli intervistati
esclude la possibilità di
avvio propria attività.

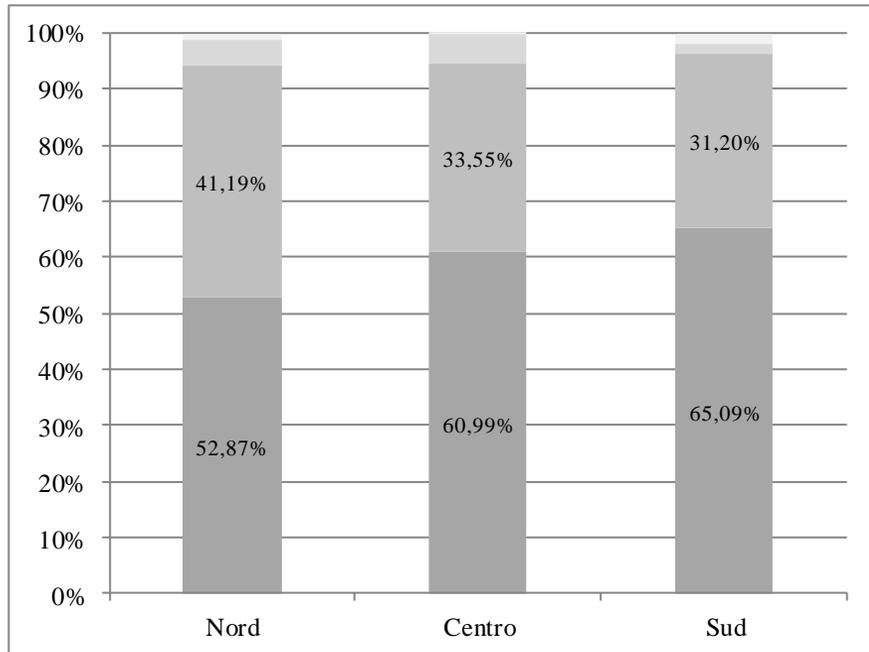
Disponibilità a
espatriare stabilmente
per lavoro



Adattamento
e intraprendenza



Servizio civile come occasione per arricchire competenze utili per vita sociale e lavorativa (% d'accordo)



A cosa serve l'istruzione scolastica?

	<i>D'accordo</i>		
	F	M	Tot
<i>A trovare più facilmente lavoro</i>	40,8	41,2	41,0
<i>Ad aumentare le conoscenze e le abilità personali</i>	83,3	77,1	80,3
<i>A trovare un lavoro migliore</i>	53,5	52,0	52,8
<i>A saper affrontare la vita</i>	59,6	67,7	63,8
<i>A imparare a ragionare</i>	80,0	74,2	77,2
<i>A imparare a stare con gli altri</i>	79,6	73,5	76,6
<i>A nulla</i>	7,9	10,5	9,2

Competenze e life skills

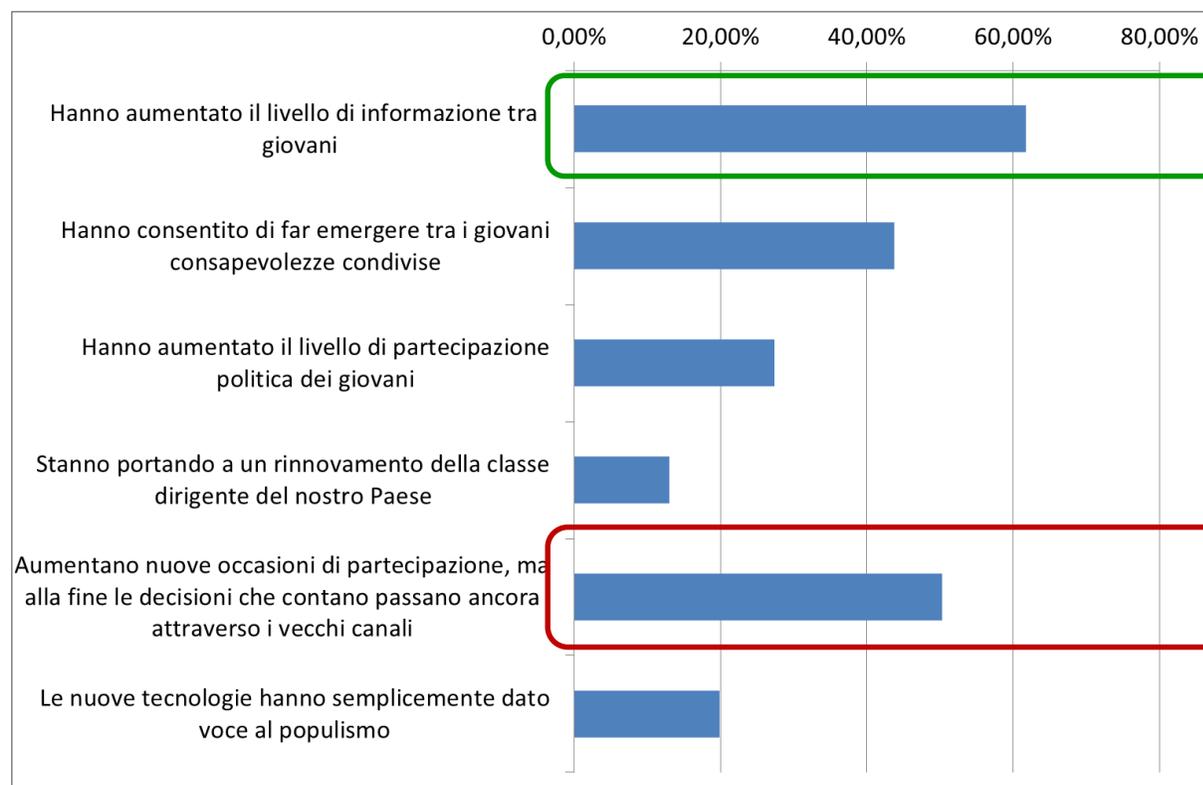
Per nulla «passivi»

- ▶ 😊 Molto convinti importanza come strumento di informazione.
- ▶ Moderatamente su aumento consapevolezza e partecipazione.
- ▶ 😞 Critici su capacità di produrre vero rinnovamento e incidere su processi decisionali del paese.

Opinione su nuove tecnologie (% voti 8+)

Per nulla
«ingenui»

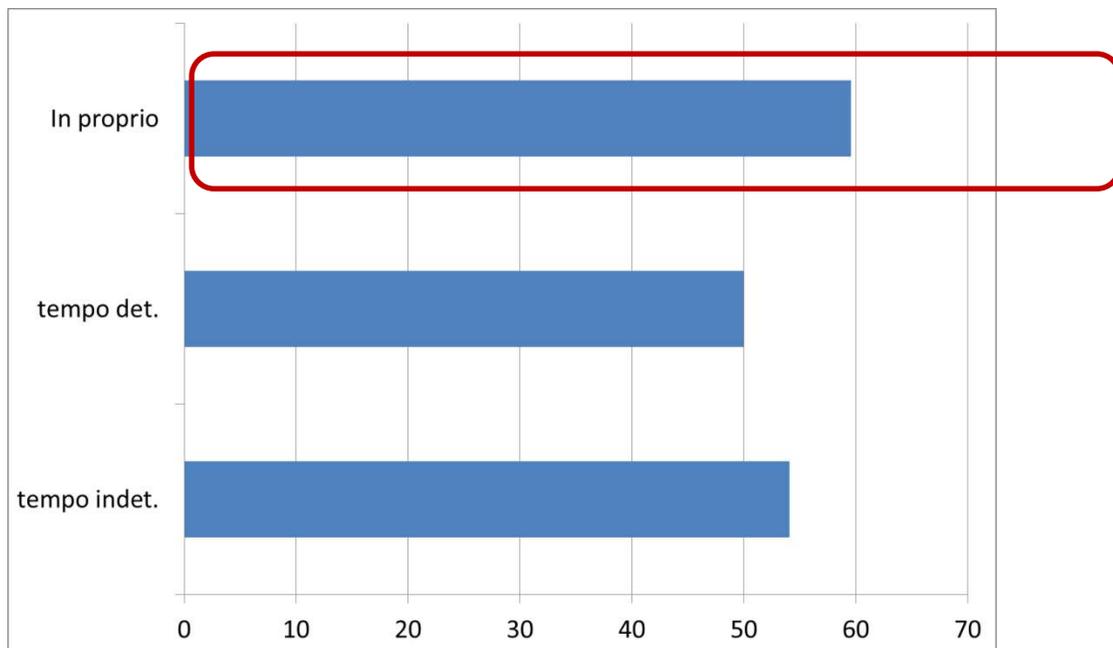
Nuove tecnologie



Coerenza tra lavoro svolto e percorso di studio.

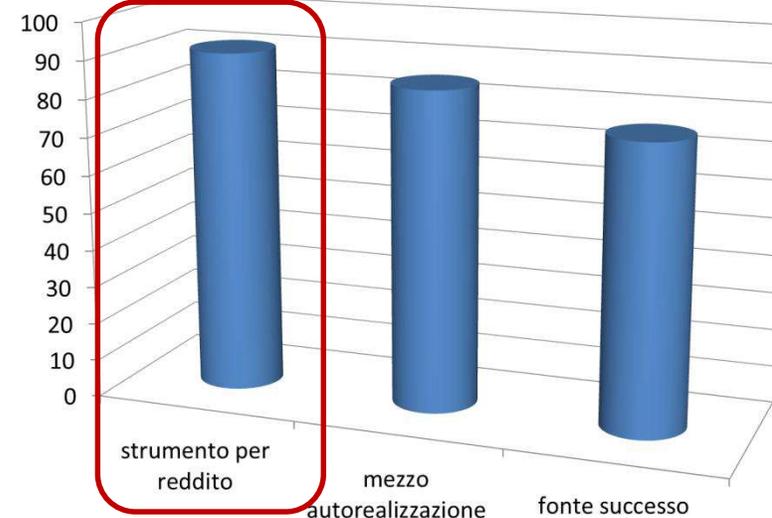
29% insoddisfatti lavoro
44% insoddisfatti guadagno

Cos'è il lavoro per te?



Valorizzazione e reddito

Per nulla «remissivi»

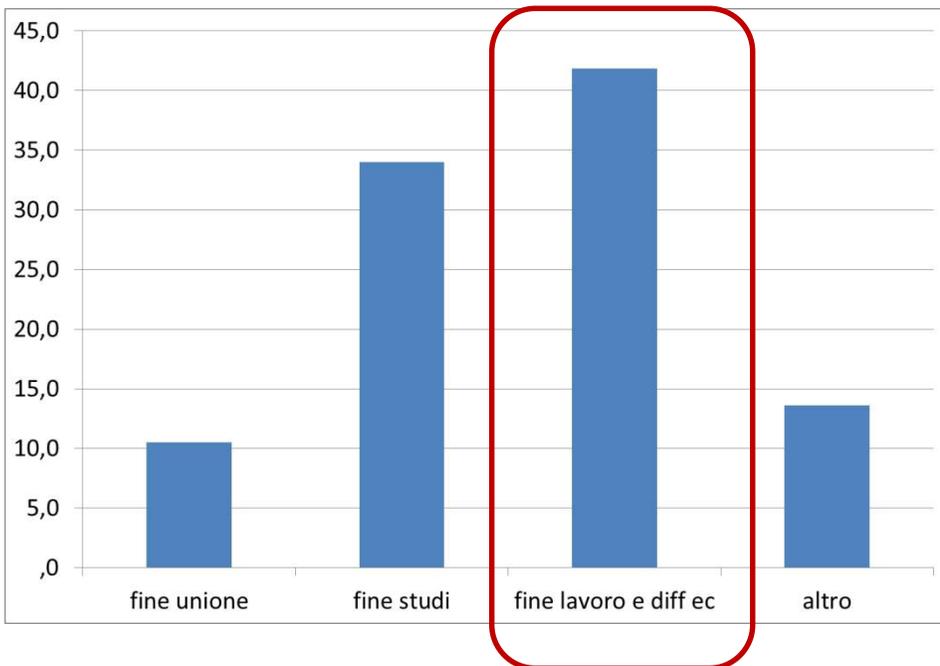


Per nulla «bamboccioni»

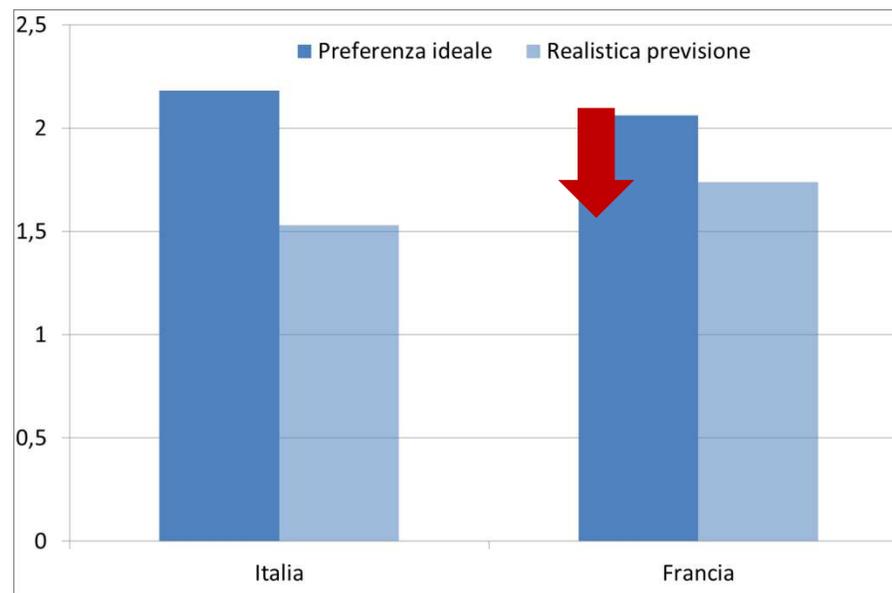
Motivi del ritorno a vivere con i genitori

Circa il 40% ha avuto esperienza di autonomia
Circa il 60% ha poi fatto marcia indietro).

Figli desiderati



Progetti di vita da sbloccare

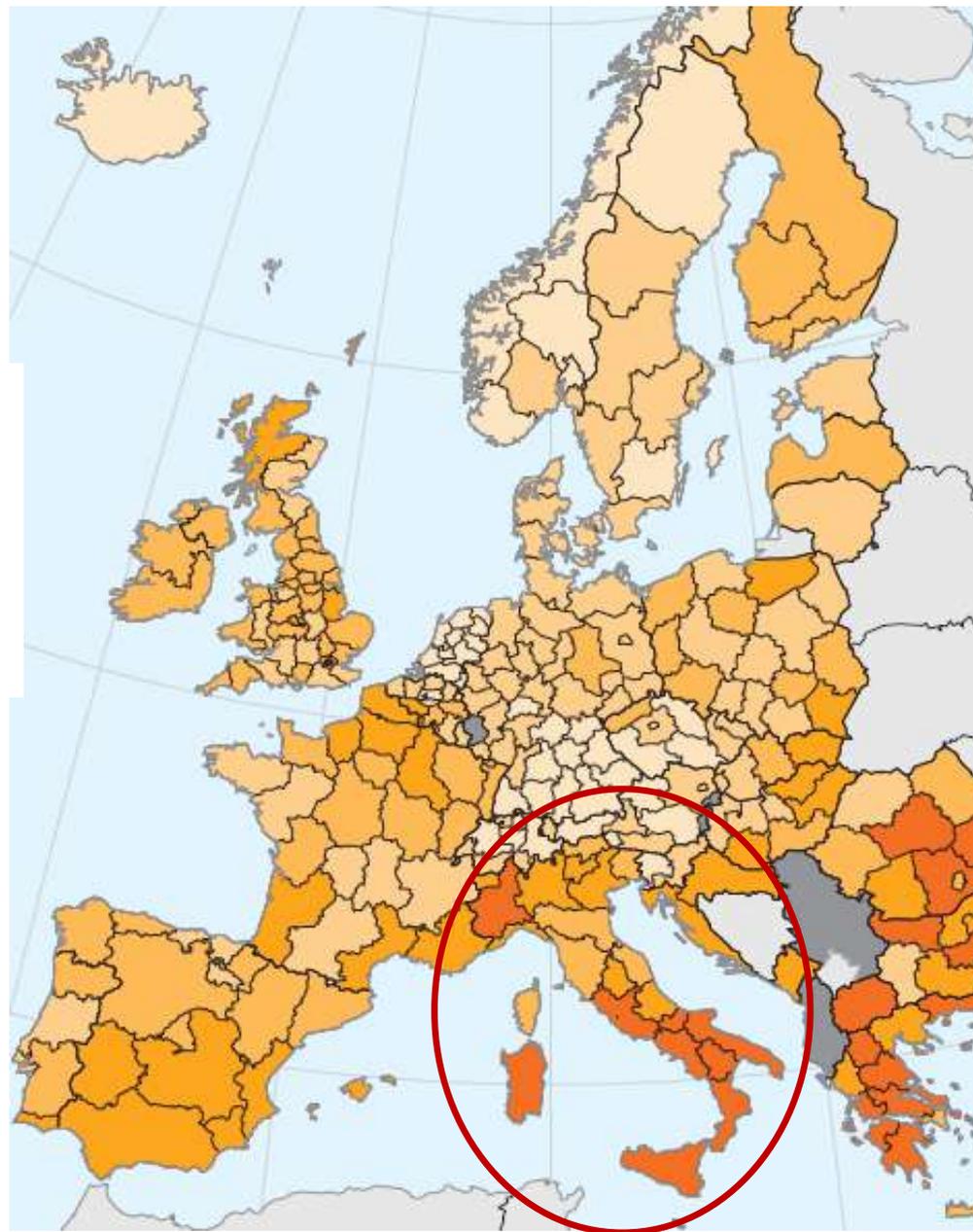


NEET

Aged 18-24
Nuts2 regions
Year 2017

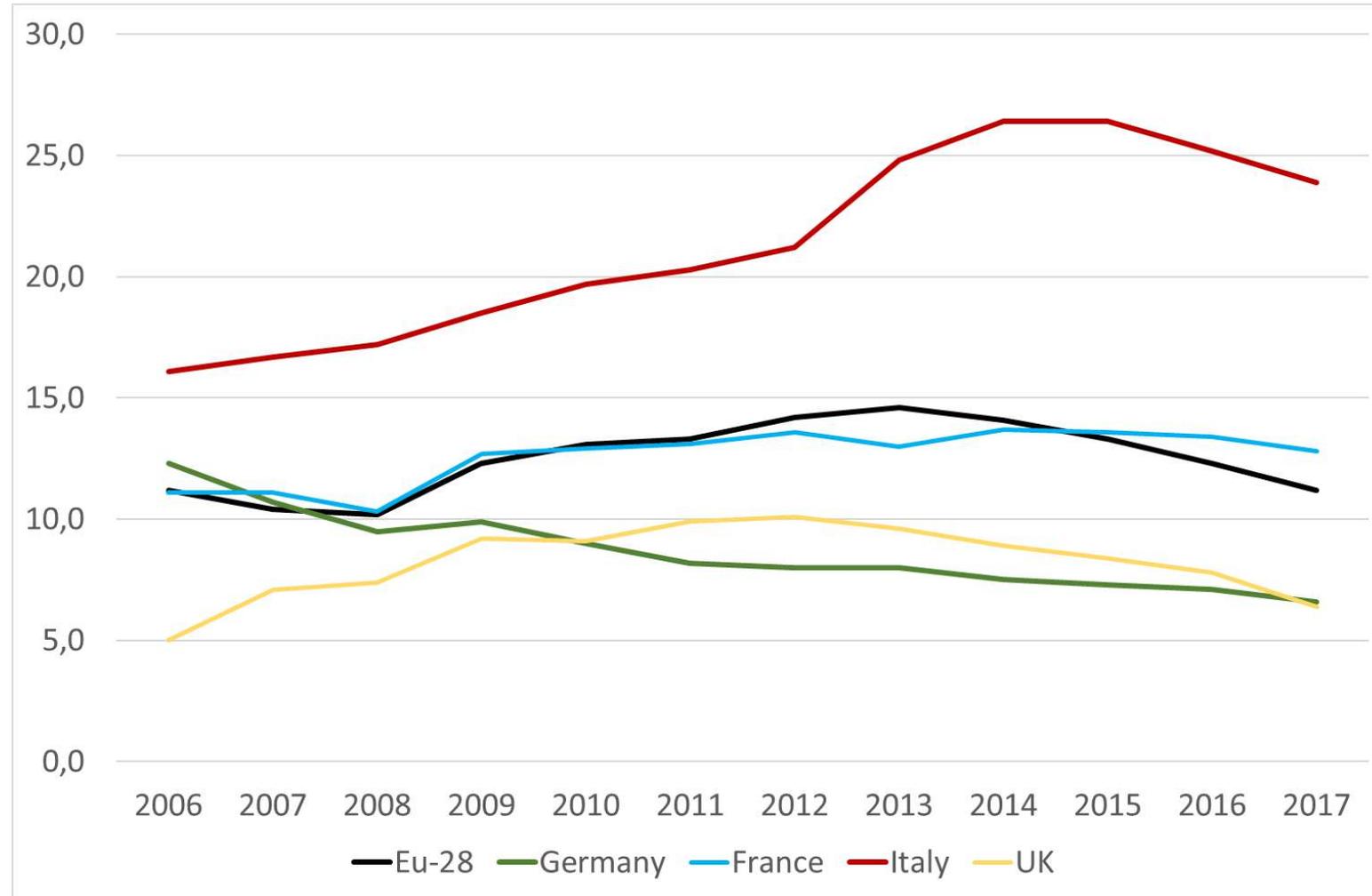
EU-28 = 14.3

- < 7.5
- 7.5 - < 12.5
- 12.5 - < 17.5
- 17.5 - < 22.5
- ≥ 22.5
- Data not available

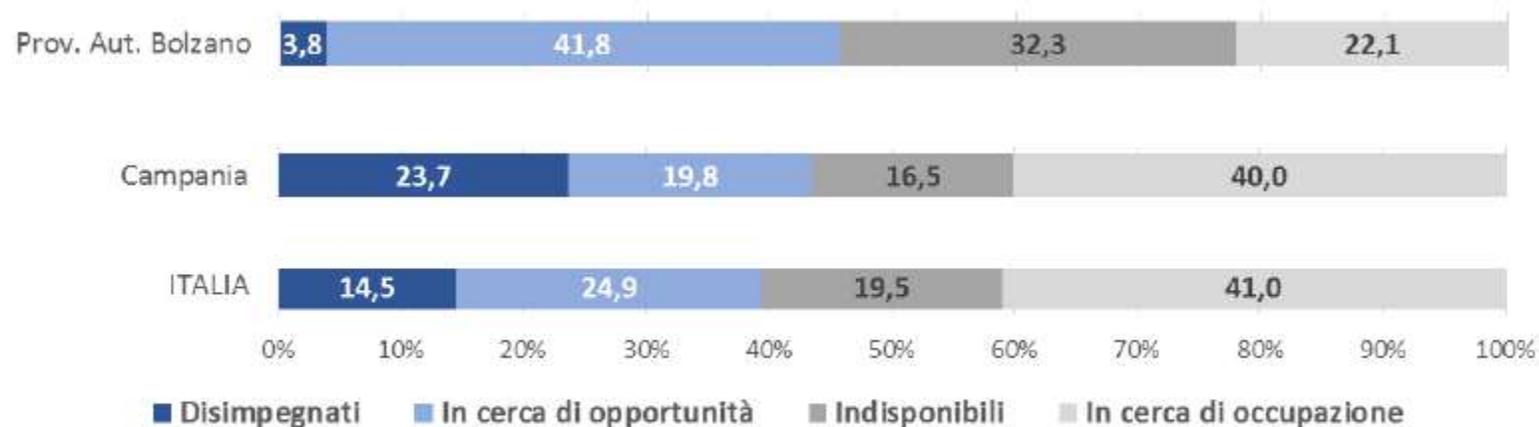


ANOMALIA ITALIANA: ALTA ESCLUSIONE DI CHI VORREBBE LAVORARE

Evoluzione tasso di NEET «non intenzionale» (25-29 anni)



DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI NEET PER TIPOLOGIA (2017)



Fonte: elaborazione Direzione SAS di Anpal Servizi su microdati RCFL Istat

Ocse, 2017, «Strategia per le Competenze. Sintesi del Rapporto»):

Per esempio, mentre gli studenti della Provincia Autonoma di Bolzano ottengono risultati estremamente soddisfacenti, in linea con quelli dei Paesi che occupano le posizioni di testa nelle classifiche internazionali, quali ad esempio quelli degli studenti coreani, gli studenti della Campania si collocano più in basso, allo stesso livello di quelli cileni o bulgari. Il divario della performance in PISA tra gli studenti della Provincia Autonoma di Bolzano e quelli della Campania equivale a più di un anno scolastico. Un divario tra aree geografiche ampio richiede interventi sulle politiche per le competenze che siano coordinati, ma al contempo differenziati sul territorio.

Competenze di base (literacy, numeracy, linguistiche ecc.)

Competenze tecniche (*hard skills*) consentono di svolgere con “perizia” un’attività specifica in una determinata professione (si acquisiscono combinando aspetto nozionistico e operativo, teoria e pratica)

Non bastano per successo nel mondo del lavoro. Servono anche:

Competenze digitali (Sviluppo 4.0)

Competenze «trasversali» (non specifiche di una prof., applicabili a compiti diversi):

- aiutano a trasformare il “sapere” tecnico e avanzato in una performance lavorativa e organizzativa efficace
- le competenze tecniche che serviranno tra 5 e 10 anni non sono necessariamente quelle di oggi -> apprendere ad apprendere, apertura mentale, intraprendenza, versatilità, saper sperimentare e mettersi in gioco continuamente ...
- consentono di tenersi aggiornati nelle varie fasi di una lunga vita attiva

Competenze trasversali («Life skills») rafforzano la capacità di orientarsi nel mondo che cambia e di agire come soggetto attivo nei cambiamenti.

-> Importante svilupparle, rafforzarle e monitorarne l’evoluzione (e l’impatto di qualsiasi misura che agisce sulla TSL)

Competenze trasversali /Life skills
si rafforzano con **circuito virtuoso di «imparare» e «fare»**
chi rimane fuori rischia emarginazione sociale
(vulnerabilità e deterioramento).

Importanti secondo i giovani per trovare lavoro:

MOLTO

- Abilità di comunicazione
- Desiderio di imparare
- Problem solving
- Impegno/responsabilità

POCO

- Capacità sostenere proprie idee
- Empatia
- Leadership

**Su tutte le dimensioni i NEET presentano valori più bassi.
In particolare:**

Carenze che fanno diventare NEET (effetto «selezione»)

- Visione positiva della vita / di sé
- Capacità di lavorare in gruppo
- Leadership / capacità di prendere decisioni

Deterioramento rimanendo NEET (effetto «proprio»)

- Desiderio di imparare /avere un sogno da realizzare
- Saper riconoscere aspetti positivi dalle situazioni /problem solving

Young Italian NEETs (Not in Employment, Education, or Training) and the Influence of Their Family Background

Sara Alfieri, Emiliano Sironi, Elena Marta, Alessandro Rosina, Daniela Marzana

	Most people can be trusted	I see my future full of risks and uncertainties	Have experiences in the present is more important than planning for the future	In life there are no choices that are forever
<i>Gender</i>				
Males	0	0	0	0
Females	-0.004	-0.185***	0.010	0.059
<i>Family Indices-mother</i>				
Quality of relationship	0.186***	-0.108**	0.129***	0.230***
Controlling mother	-0.020	0.142**	0.231***	0.173***
<i>Family Indices-father</i>				
Quality of relationship	0.338***	-0.211***	0.051	0.090**
Controlling father	0.032	0.182***	0.015	0.089
<i>Age</i>				
18-20	0	0	0	0
21-23	0.068	0.057	-0.128**	0.035
24-26	0.114*	0.070	-0.194***	0.107
27-30	0.233***	-0.012	-0.309***	0.247***
<i>Employment status</i>				
Employed	0	0	0	0
Neet	-0.284***	0.326***	0.105*	-0.093
Student	-0.216***	0.277***	-0.025	-0.183***
Employed + Student	-0.056	0.111	-0.058	-0.225***
<i>Mother's Education</i>				
Primary or lower secondary	0	0	0	0
Upper secondary	0.078	-0.015	-0.063	-0.014
Higher	0.136*	0.019	-0.156**	0.003
<i>Father's Education</i>				
Primary or lower secondary	0	0	0	0
Upper secondary	-0.056	-0.018	-0.003	-0.006
Higher	-0.108	-0.085	-0.083	-0.019
<i>Respondent's Education</i>				
Primary or lower secondary	0	0	0	0
Upper secondary	-0.126**	0.184***	0.018	-0.134***
Higher	0.049	0.194***	-0.129*	-0.221***
<i>Observations</i>	8447	8447	8447	8446

*0.05 ≤ pvalue < 0.10; ** 0.05 ≤ pvalue < 0.01; *** pvalue ≤ 0.01;

HAI MAI FATTI ESPERIENZE DI VOLONTARIATO O SERVIZIO CIVILE?

	NEET	Tutti
1 No, mai	61.6	50.2
2 Si, ho svolto/sto svolgendo esperienze di volontariato	26.5	38.0
3 Si, ho svolto/sto svolgendo esperienze di servizio civile	7.7	6.6
4 Si, ho svolto/sto svolgendo entrambe	4.2	5.1
Totale	100.0	100.0

TU FARESTI IL “SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE”?

	NEET	Tutti
1 Si, mi interessa	52.6	37.4
2 Si, se non avessi vincoli (di salute, lavoro, ecc.)	21.7	42.1
3 No, non sono interessato	5.0	6.5
4 Non saprei al momento (vorrei informarmi meglio)	20.7	14.0
Totale	100.0	100.0

Quanto consideri importanti per te i seguenti aspetti? (%risposte positive)

	IT	SPA	FR	DE	POL	UK
SVOLGERE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO	74,2%	69,5%	57,5%	56,0%	60,7%	61,3%
PROMUOVERE IL BENE DELLA COMUNITA' IN CUI VIVO	83,4%	81,2%	68,7%	68,3%	75,8%	69,1%
ESSERE INFORMATO IN MERITO A CIO' CHE ACCADE	87,7%	79,6%	72,4%	71,0%	79,4%	71,7%
LAVORARE	86,9%	83,2%	77,1%	71,7%	83,6%	76,4%
VOTARE	80,0%	71,5%	68,5%	67,6%	71,4%	72,6%



Titolo questionario

Visualizza solo i miei amici su Facebook

FILTRA PER:

Età

- 18-22
- 23-26
- 27-30

Sesso

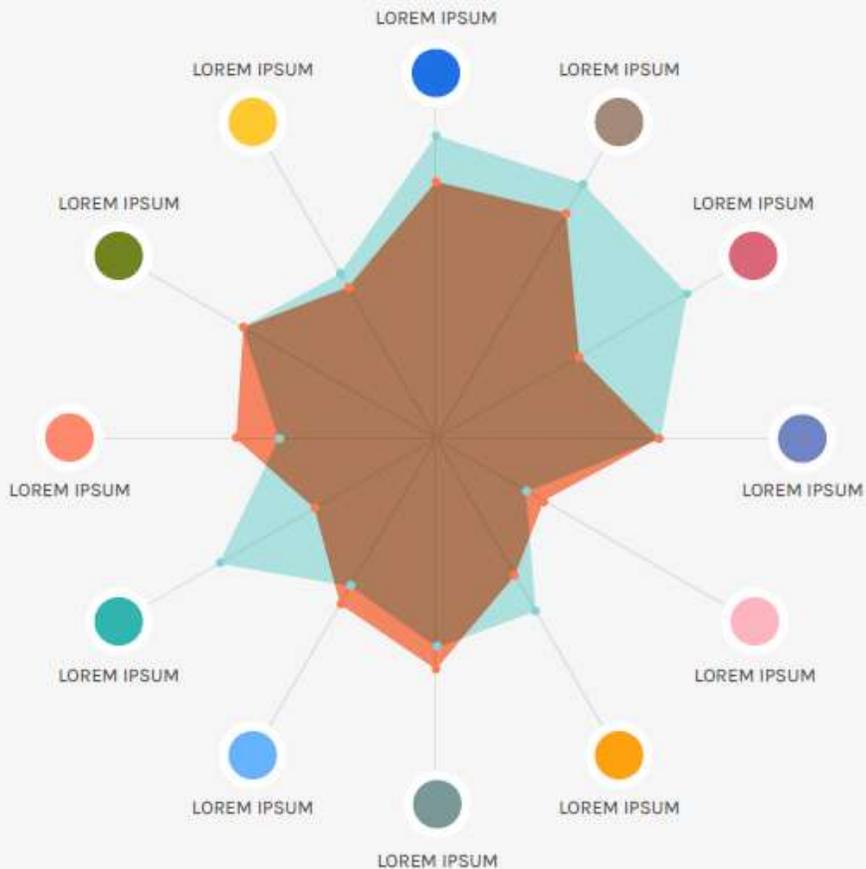
- Femmina
- Maschio

Titolo di studio

- Scuola primaria
- Scuola secondaria
- Laurea

Residenza

- Nord
- Centro
- Sud e isole



 Condividi

Condividi questa pagina

<https://likeyouth.org/X875B-2548>

 LE TUE RISPOSTE  LE RISPOSTE DEGLI ALTRI

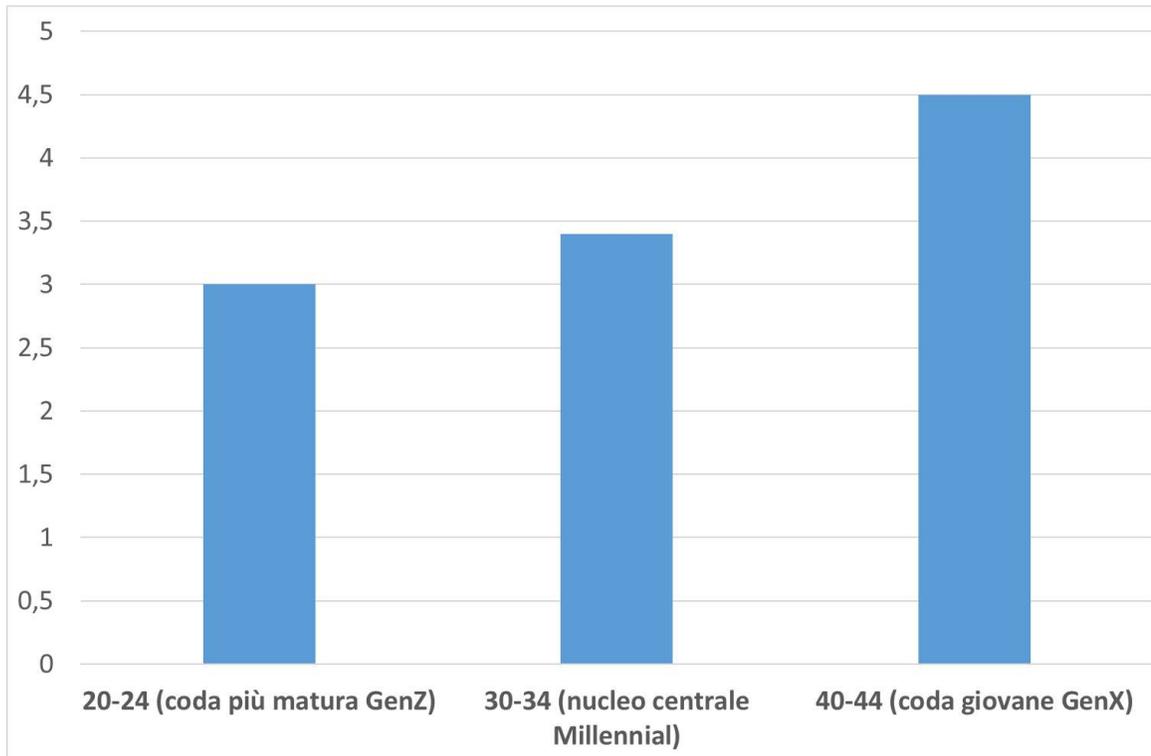


Generazione Z

La parte più matura della GenZ ha oggi 20-24.

Sta compiendo il proprio percorso di transizione scuola-lavoro.

Numerosità inferiore ai 3 milioni (ancora più bassa rispetto ai Millennial).



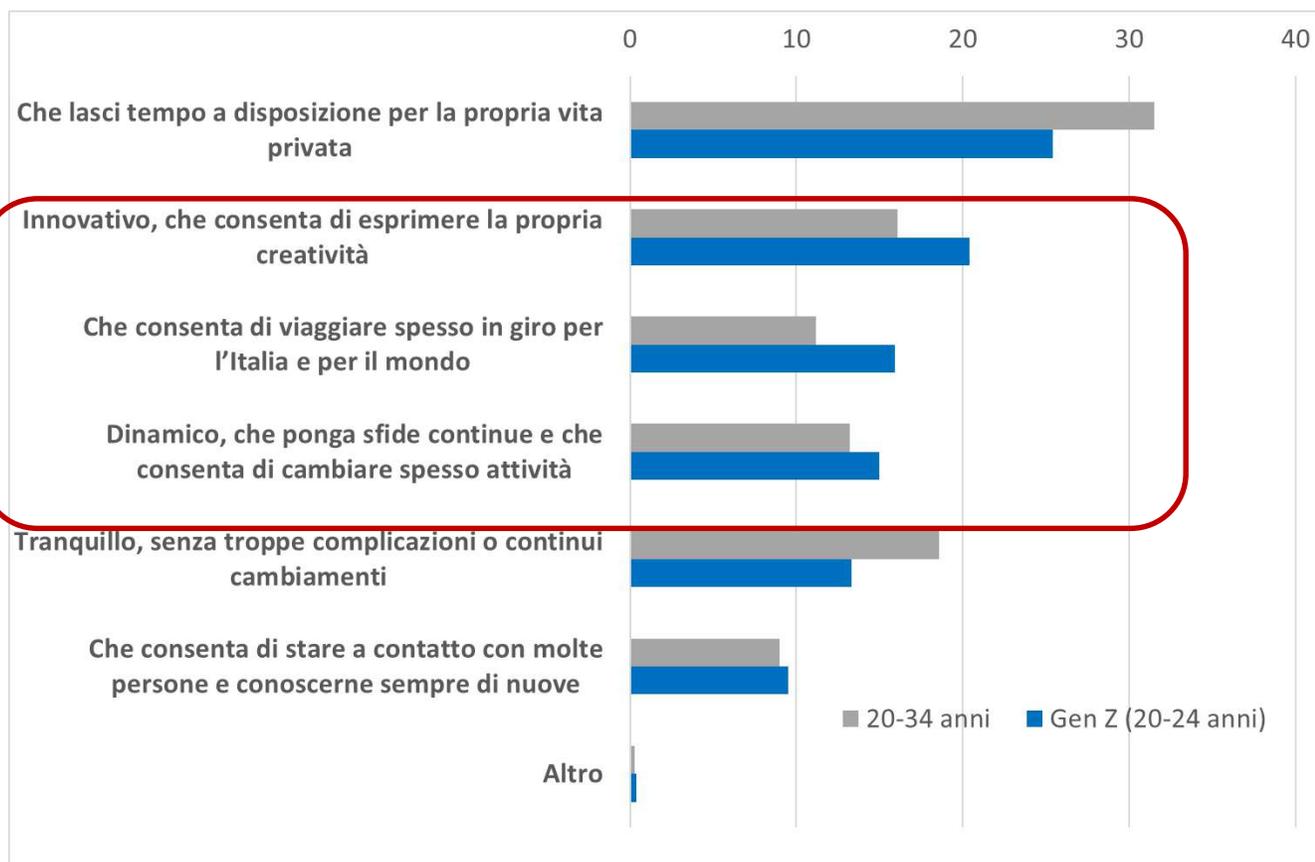
- La bassa numerosità
- Le difficoltà di ingresso nel mondo del lavoro e di valorizzazione al suo interno (già sperimentate dai Millennials),
- I grandi cambiamenti in corso sulla spinta dell'innovazione tecnologica.

Rendono particolarmente importante capirne atteggiamenti, aspettative, comportamenti nella fase di ingresso nel mondo del lavoro.

Ricerca basata su indagine rappresentativa a livello nazionale condotta (da Ipsos per Istituto Toniolo) a gennaio 2019 su un campione di oltre 2000 giovani dai 20 ai 34 anni.

In base alle tue preferenze quale tipo di lavoro preferiresti (al di là di contratto e stipendio)?

Si conferma atteggiamento coerente con processi di cambiamento in atto: oltre a veder meno il lavoro come fatica e a ritenere importante sapersi adattare e ruc... delle nuove tecnologie, considerano importanti, più che per le generazioni precedenti, la creatività, l'interazione positiva con altre persone, gestire il cambiamento continuo.



Sono però anche facilmente esposti a demotivazione se non trovano stimoli e valorizzazione.

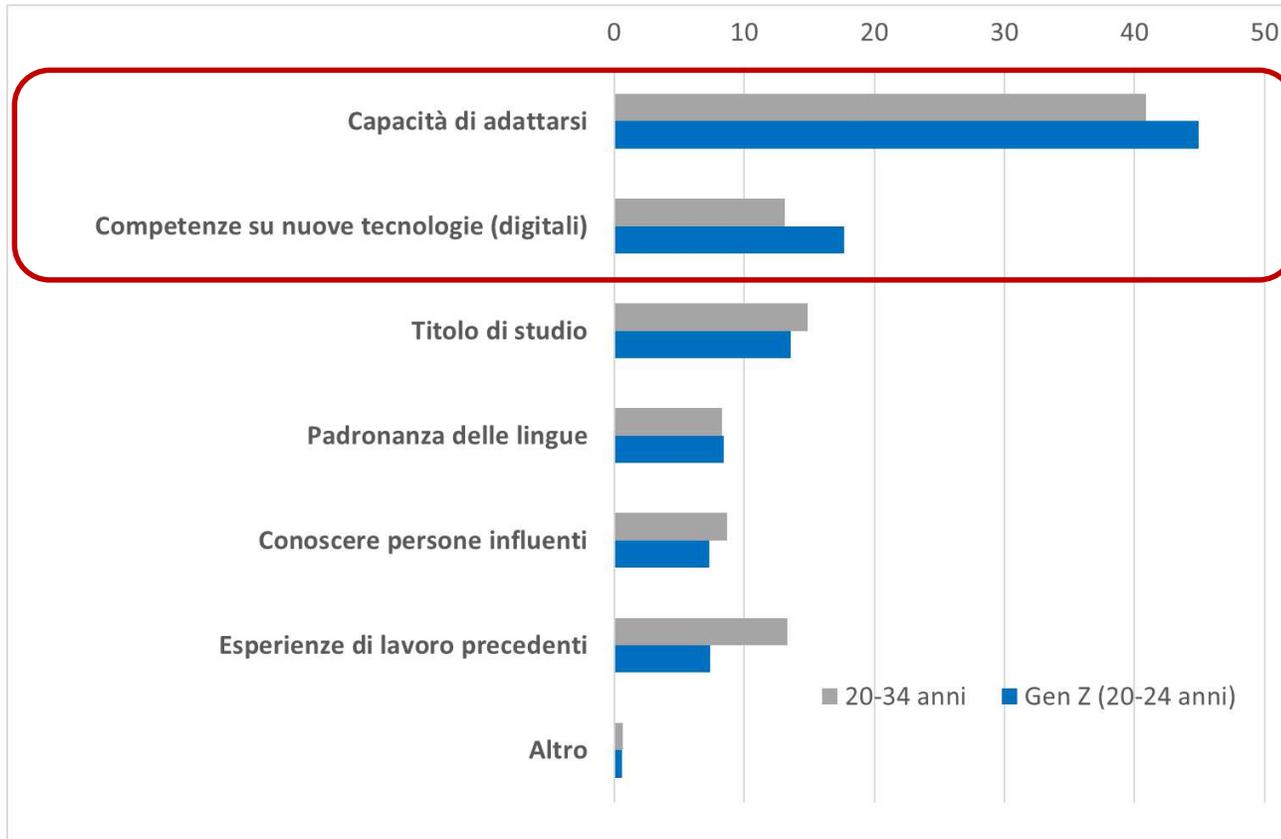
Rischio di adattamento al ribasso (ritagliarsi ambiti realizzazione extra lavoro), oppure, per più dinamici e preparati, ricerca di migliori opportunità altrove.

Cosa conta di più per trovare oggi un lavoro?

Titolo di studio condizione necessaria ma sempre meno sufficiente.

Conta: essere dinamici, con capacità di adattarsi al cambiamento continuo e solida preparazione su competenze avanzate.

Sottovalutazione dell'importanza dell'esperienza, considerata meno rilevante rispetto a ciò che di nuovo possono portare.



Più che quanto acquisito, come formazione ed esperienza, enfatizzano per un «buon lavoro» necessità di saper riconoscere gli aspetti positivi del contesto in cui ci si trova e saper portare un proprio contributo distintivo nei processi di crescita dell'azienda.

